



31 agosto 2025 Sentiero dell'aquila

Dislivello complessivo in salita: 620 m su circa 8 Km - difficoltà: E Tempo: 4 h soste escluse.

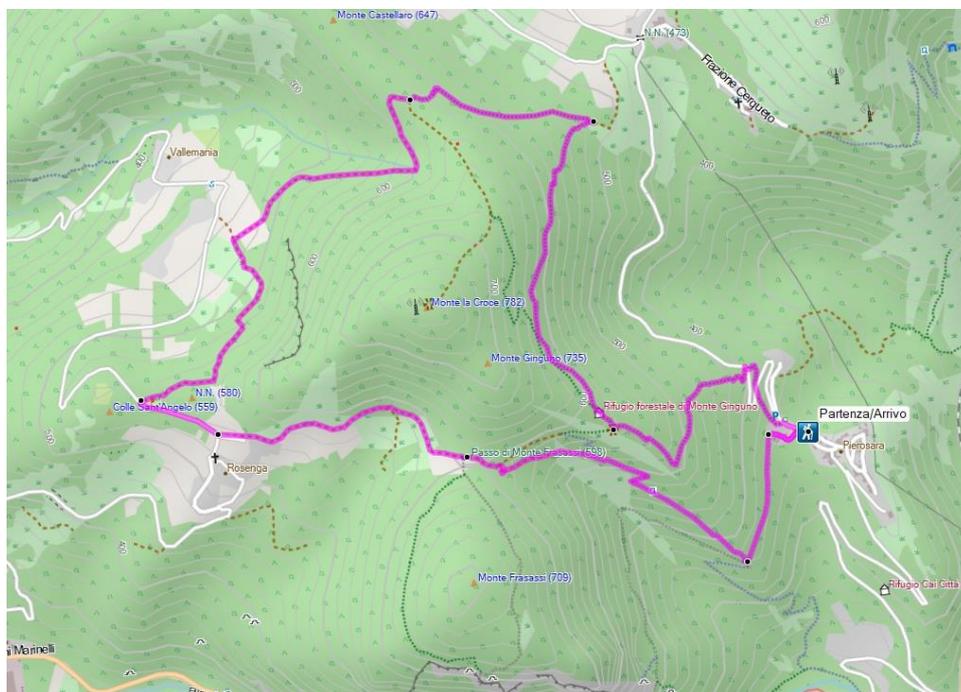
Auto proprie.

Ritrovo: Pierosara parcheggio ore 8.30

Colazione al sacco. Abbigliamento: scarponcini da trekking, zaino, acqua, giacca a vento e abiti idonei al periodo. Utili i bastoncini e un cambio da lasciare in auto.

Accompagnatori: Loretta Rocchetti – Biagio Antonelli

Escursione semplice, panoramica, in ambienti diversi, interessanti e che si svolge prevalentemente su carrarecce, mulattiere e sentieri che si snodano su di un territorio boscoso. Nei pressi dell'arrivo, alcuni tratti su strada asfaltata.



Il percorso si snoda ad anello intorno ai monti La Croce e Ginguino toccando 4 piccoli borghi (Pierosara, Rosenga, Vallemania, Cerqueto). Dal Parcheggio di Pierosara (m 360) si prende una carrareccia (sv 117) che conduce all'incrocio con il sentiero che sale da San Vittore e continua fino al valico di Rosenga (sv 139 AG) raggiunto il quale (m 590) si prosegue a sinistra (sv 121) sulla sterrata che, scendendo sul borgo, offre suggestive vedute dell'Appennino. Il sentiero scende ancora verso Vallemania per risalire (sv 121/b) fino al Piano di Serra (m 634) con straordinari scorci naturalistici e panoramici.

Ora si scende verso Cerqueto fino a incrociare il sentiero che sale dal borgo (m 529 sv 139 AG). Si prende il ramo in salita, inizialmente con qualche breve tratto ripido, per poi più agevolmente giungere, dopo aver superato l'ex rifugio forestale, fino ad uno splendido belvedere (m 619) sull'alta valle dell'Esino e sull'Appennino. Si ritorna indietro per qualche metro fino a trovare sulla destra il sentiero degli aquilotti che scende decisamente fino al parcheggio. In alternativa, nel caso di terreno molto umido e sdruciolevole, è consigliabile procedere dal belvedere verso ovest fino a trovare a sinistra il sentiero che scende fino ad innestarsi sul percorso dell'andata che viene seguito fino al parcheggio. (cfr il breve percorso in blu sulla cartina) All'arrivo sarà imperdibile la visita del borgo medievale anticamente chiamato Castrum Petrosus. Interessanti la Porta del Castello (prima cinta muraria), Porta Geronis (seconda cinta muraria) e la torre del Castello, tutti dell'XI secolo.

L'iscrizione alla presente escursione comporta l'accettazione integrale del regolamento escursioni della sezione CAI di Jesi, consultabile sul sito: <https://www.caijesi.it> I partecipanti devono avere la piena consapevolezza che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme, comporta dei rischi, con conseguente accettazione degli stessi. Gli accompagnatori adottano misure di prudenza e prevenzione derivanti dalla normale esperienza per contenere tali rischi che non sono però completamente azzerabili e avranno facoltà di rifiutare i partecipanti non adeguatamente attrezzati o non ritenuti idonei ad affrontare il percorso.